REPORT SPEDITIVO DELL'EVENTO METEOIDROLOGICO DEL 01-02/09/2025

1. Inquadramento meteorologico 1
2. Dati Osservati 4
   2.1. Analisi Pluviometrica 4
      2.1.1. Analisi dei dati a scala areale 4
      2.1.2. Analisi dei dati puntuali 5
   2.2. Analisi idrometrica 7
3. Note sugli effetti legati al temporale del 09/09/2025 10

1. Inquadramento meteorologico

A partire dalla mattina del 1 settembre la regione è stata interessata da un progressivo peggioramento a causa dell'approssimarsi di una vasta saccatura atlantica dall'Europa occidentale, che vede fronteggiare il suo moto verso Est con un campo anticiclonico sull'Europa orientale (Figura 1). Tale situazione ha attivato un richiamo umido meridionale da Sud-Sudest che ha convogliato aria caldo/umida su tutto il territorio regionale; inoltre, un richiamo di correnti da Nord ovest dalla Pianura Padana in uscita dalle valli di Ponente ha favorito lo scontro di queste due masse d'aria con formazioni di convergenze con carattere di stazionarietà dapprima sul Centro-Ponente nella fase prefrontale, mentre nella fase frontale le piogge più intense e persistenti hanno interessato le zone centrali e successivamente il Levante. Nel dettaglio è possibile dividere l'evento in tre fasi:

- La prima (1 settembre) ha visto il formarsi delle prime convergenze in mare al largo di Genova tra i venti di Scirocco e quelli settentrionali. Dalla tarda mattina la spinta dei venti di Scirocco ha portato le precipitazioni a ridosso delle coste di Centro-Ponente. L'equilibrio delle convergenze, unito ad un flusso di libeccio in quota, ha formato una linea di convergenza quasi-stazionaria tra Albenga e l'interno del savonese, dove (specie nelle zone interne del savonese) sono state registrate intensità di precipitazioni orarie forti e molto forti.
- La seconda fase, nella sera del 1 settembre, ha visto una momentanea pausa dei fenomeni persistenti e una disorganizzazione delle strutture precipitative nelle zone centrali, insistendo tuttavia ancora nelle zone del savonese precedentemente interessate. Nelle zone del genovesato si è osservato una nuova recrudescenza delle piogge, con formazione di strutture lineari e persistenti in lento movimento verso Levante. Le piogge hanno fatto registrare diffusamente intensità orarie tra forti e molto forti.
- La terza è ultima fase, la più duratura, ha interessato le zone di Centro-Levante durante le ore notturne tra l'1 e il 2 settembre con la formazione di una struttura lineare e persistente (V-Shape). In questa fase i fenomeni sono risultati meno mobili rispetto alle precedenti, stazionando per più di un'ora ad Est del monte di Portofino. Piogge sub-orarie e orarie diffusamente tra forti e molto forti.

I fenomeni precipitativi hanno perso la loro spiccata organizzazione, risultando disorganizzati e senza carattere di persistenza, rimanendo confinati perlopiù nelle aree interne di Levante con intensità orarie al più forti.

Nel dettaglio, tra la prima e la seconda fase, l'avvicinamento del ramo ascendente della saccatura atlantica ha favorito lo sviluppo di convergenze tra venti sul mare nel centro della regione. Le iniziali piogge sono state inoltre alimentate dall'apporto di umidità dovuto a venti di Scirocco che hanno interessato dapprima il Centro-Ponente; i profili simulati mostrano una colonna umida nei medio-bassi livelli con valori di CAPE simulati sufficienti al mantenimento di strutture temporalesche. Come detto, fenomeni stazionari hanno inizialmente interessato le zone di Centro-Ponente, specie l'area del savonese, con valori pluviometrici ben oltre la soglia dei molto forti (111.6 mm/1h a Ellera - Foglietto, 101.4 mm/1h a Montagna). Dopo una momentanea pausa, con perdita dell'organizzazione dei fenomeni precipitativi, le piogge si sono spostate sul centro della regione nell'area del genovesato (Figura 4), a causa di una maggior spinta dei venti da Nordovest. Qui una nuova linea di convergenza si è attivata durate le ore serali, con il suo nucleo più intenso che dal mare è riuscito a raggiungere Genova. Questa struttura ha fatto registrare intensità di precipitazione oltre la soglia di

molto forti (146.6 mm/1h a Croce Orero, 130.8 mm/1h a Mele, 111.8 mm/1h a Monte Pennello). In questa fase le precipitazioni hanno evidenziato anche carattere di persistenza, portando i quantitativi puntualmente fino a molto elevati (accumuli tra 120 e 200 mm/12h tra valle Scrivia e val Trebbia). Entrambe le strutture hanno trovato un ambiente favorevole al loro sviluppo, grazie alla persistente spinta dello Scirocco.

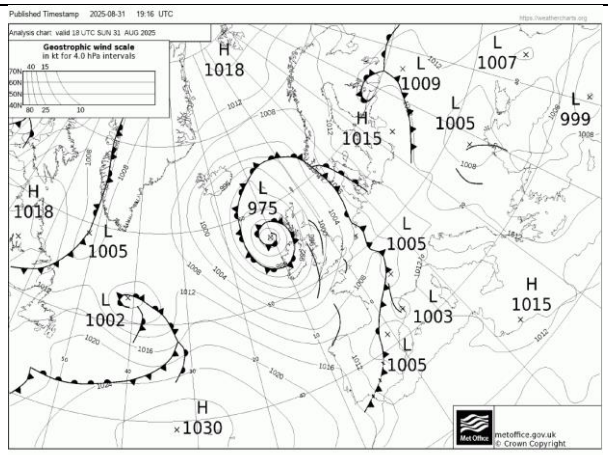


Figura 1 Analisi dei fronti di Bracknell riferita alle 00 UTC del 01/09/2025. Si osserva l'area depressionaria associata ad un minimo depressionario di 975 hPa sulle isole Britanniche, e di contro un'estesa area anticiclonica con i massimi al suolo di pressione sul Mediterraneo meridionale. Fonte: metoffice.gov.uk.

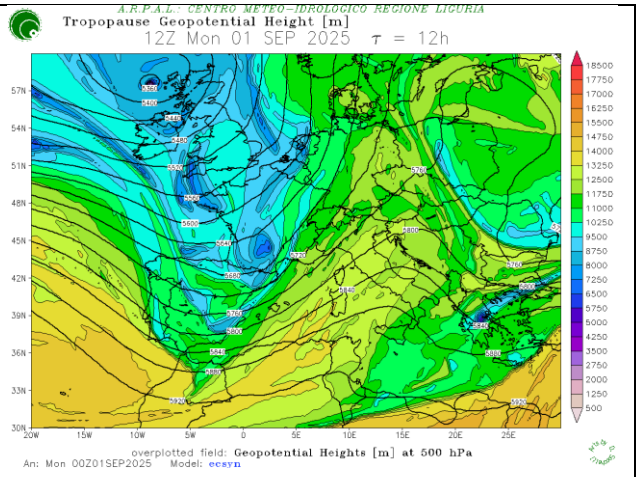


Figura 2 Mappe dell'altezza della tropopausa dinamica del modello IFS riferite alle 12 UTC (14 locali) del 01/09/2025. Si osserva la saccatura atlantica in affondo sull'Europa occidentale, con il suo ramo ascendente che inizia ad investire il Centro-Nord italiano.

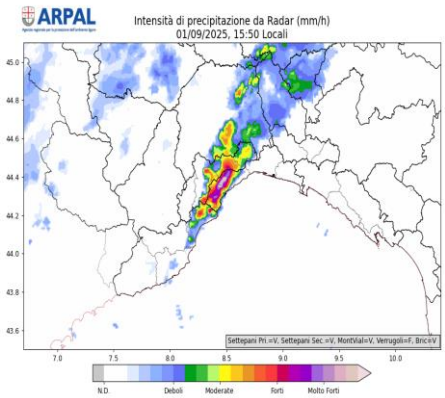


Figura 3 Intensità di precipitazione stimata dal radar (mm/h) riferita alle 15:50 locali del 01/09/2025. Si può notare la struttura precipitativa con la sua parte più attiva su Centro-Ponente (intensità stimate fino a molto forti).

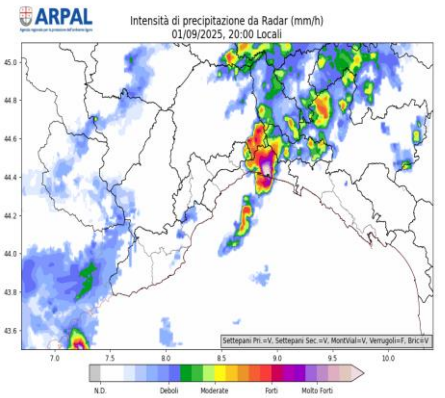


Figura 4 Intensità di precipitazione stimata dal radar (mm/h) riferita alle 20:00 locali del 01/09/2025. Si può notare la struttura precipitativa con la sua parte più attiva sul centro della regione (intensità stimate fino a molto forti).

La terza ed ultima fase, tra la tarda serata del 1 settembre e la notte del 2 settembre, è stata contraddistinta dal passaggio dell'asse della saccatura atlantica sulla Liguria (Figura 5). In questa fase una struttura temporalesca stazionaria e con caratteristiche di persistenza si è formata nell'area del promontorio di Portofino, con fenomeni temporaleschi di intensità molto forte, accompagnati da numerose fulminazioni (Figura 8 e 6). Le strutture formatesi in questa fase sono risultate le meno mobili, con valori di precipitazione sulle 12h che hanno fatto registrare accumuli diffusamente oltre 150 mm, la stazione di Cabanne ha misurato 214.6 mm/12h. Tale struttura sul Levante ha potuto contare su un ambiente estremamente favorevole alla convezione, grazie ai grandi quantitativi di energia a disposizione portati dalla maggiore spinta delle correnti sciroccali (Figura 7).

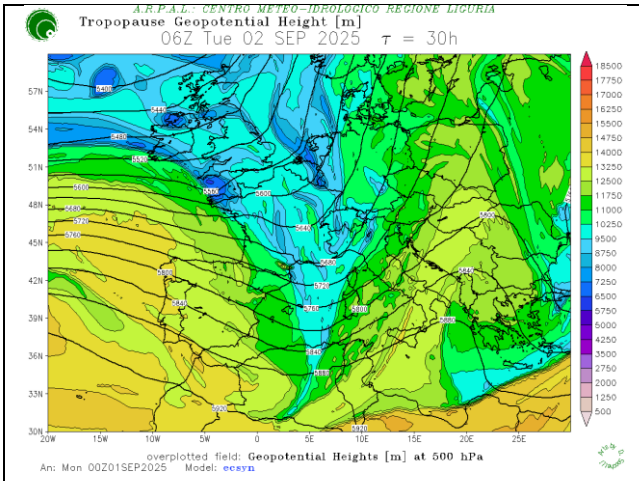


Figura 5 Mappa dell'altezza della tropopausa dinamica del modello IFS riferite alle 06 UTC (8 locali) del 02/09/2025. Si osserva la saccatura atlantica in ulteriore affondo sul Mediterraneo nordoccidentale, andando a sollecitare ulteriormente il richiamo caldo-umido meridionale.

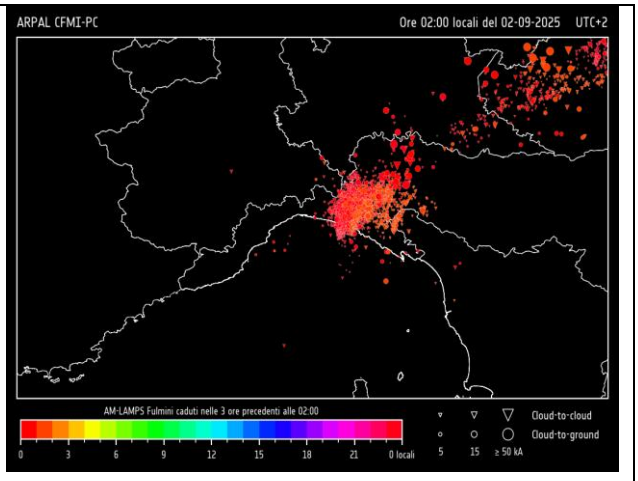


Figura 6 Mappa dei fulmini rilevati dalla rete LAMPINET nel pomeriggio del 02/09/2025. Si evidenziano con particolare chiarezza i due agglomerati di fulminazioni che identificano il lento spostamento del temporale autorigenerante sul Centro-Levante..

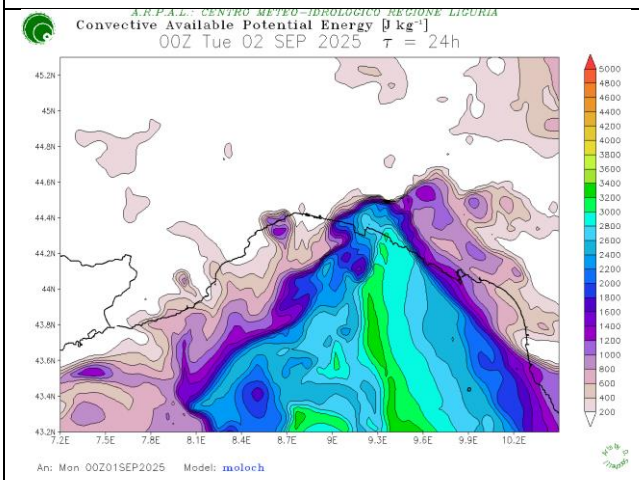


Figura 7 Corsa del Moloch delle 00 UTC del 01/09/2025, mappa del CAPE. Si osserva come il trasporto di energia potenziale da Sud, sia favorevole allo sviluppo di convezione sulle zone maggiormente colpite.

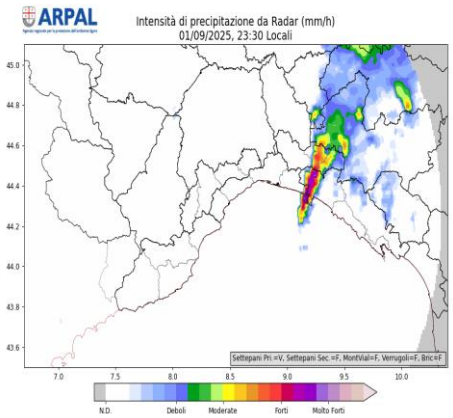


Figura 8 Intensità di precipitazione stimata dal radar (mm/h) riferita alle 23:30 locali del 01/09/2025. Si nota la struttura autorigenerante sul Tigullio con intensità precipitativa stimata da radar fino a molto forte.

2. Dati Osservati

2.1. Analisi Pluviometrica

Le precipitazioni associate ai temporali forti e persistenti hanno dapprima interessato il Centro-Ponente della regione, in particolare il savonese ed il ponente genovese e relativi entroterra. Nel corso della serata una struttura temporalesca persistente si è sviluppata in mare andando ad interessare progressivamente nel suo lento spostamento verso Levante prima il centro della regione e relativo entroterra, per poi evolvere verso levante, insistendo in maniera significativa in Val Fontanabuona, valle Trebbia e val d'Aveto.

2.1.1. Analisi dei dati a scala areale

L'evento in esame nel presente studio ha interessato la regione l'1 ed il 2 settembre; dal punto di vista delle precipitazioni è stato un evento DIFFUSO; ha interessato le zone di allertamento B, C, D ed E concentrandosi principalmente, in fasi diverse, sulle zone B, C ed E come si può evincere dai valori delle altezze medie areali cumulate su diverse finestre temporali sotto riportate. Le precipitazioni, essendo associate a strutture temporalesche persistenti ed a lenta evoluzione hanno insistito per più tempo nelle medesime aree portando ad accumuli areali complessivi MOLTO ELEVATI nella zona E, ELEVATI in B e C e SIGNIFICATIVI in D. Gli accumuli areali più significativi hanno interessato in particolare i bacini dell'Aveto, del Trebbia e del Lavagna.

Zona allerta	1h [mm]	3h [mm]	6h [mm]	12h [mm]	24h [mm]
A	3 01/09/2025 13:25	5 01/09/2025 15:25	6 01/09/2025 17:40	7 01/09/2025 17:00	7 02/09/2025 00:25
B	22 01/09/2025 15:40	54 01/09/2025 16:30	79 01/09/2025 19:35	103 01/09/2025 21:45	109 02/09/2025 00:20
C[1]	13 01/09/2025 22:35	27 02/09/2025 00:30	43 02/09/2025 01:50	50 02/09/2025 07:30	52 02/09/2025 09:30
D	16 01/09/2025 15:05	32 01/09/2025 15:25	43 01/09/2025 17:25	48 01/09/2025 17:30	50 02/09/2025 03:15
E	25 01/09/2025 19:20	62 01/09/2025 21:05	94 01/09/2025 21:15	118 02/09/2025 01:55	118 02/09/2025 05:35

Tabella 1 Media areale sulle zone di allertamento della cumulata di pioggia registrata per diverse durate

Di seguito si riportano le mappe di precipitazione cumulata areale tra 1 e 2 settembre. Tali mappe sono ottenute dai dati puntuali (cumulate di precipitazioni in 12 e 35 ore) della rete di misura OMIRL, mediante algoritmo di interpolazione di tipo geo-statistico (GRISO). Per lo stesso istante temporale e sulle medesime durate sono anche riportate le mappe di precipitazione aggregate sui comprensori idrologici, da dove si può meglio apprezzare l'interessamento delle aree centrali della regione.

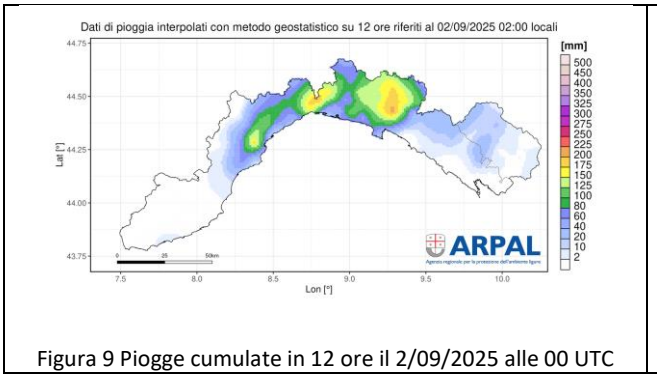


Figura 9 Piogge cumulate in 12 ore il 2/09/2025 alle 00 UTC

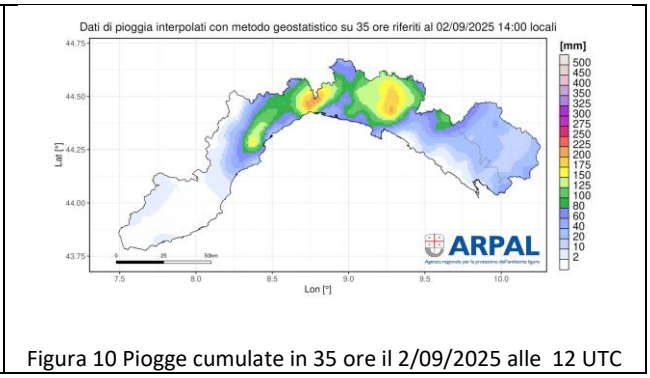


Figura 10 Piogge cumulate in 35 ore il 2/09/2025 alle 12 UTC

[1] Le precipitazioni areali sull'area C vengono calcolate considerando anche le stazioni toscane ricadenti sul bacino del Magra

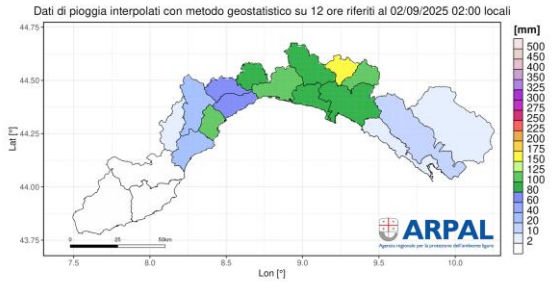


Figura 11 Massime piogge cumulate in 12 ore medie sui comprensori idrologici il 2/09/2025 alle 00 UTC

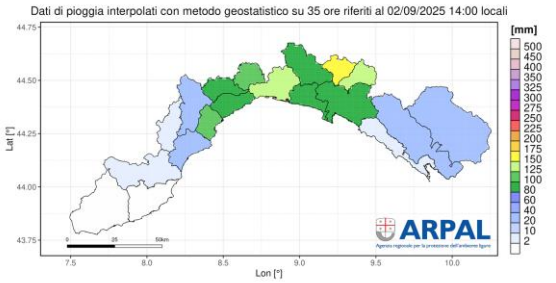


Figura 12 Massime piogge cumulate in 35 ore medie sui comprensori idrologici il 2/09/2025 alle 12 UTC

2.1.2. Analisi dei dati puntuali

Dall'analisi dei valori puntuali ai pluviometri risultano intensità localmente fino a MOLTO FORTI in tutte le zone di allertamento e quantitativi fino a MOLTO ELEVATI in B, C, D, E ed ELEVATI in A.

La Tabella 2 evidenzia i valori massimi PUNTUALI di precipitazione nelle brevissime durate (meno di un'ora) registrati nel periodo tra le 00 UTC del 1/9/2025 e le 12 UTC del 2/09/2025, distinti per zone di allertamento e per diverse durate.

La Tabella 3 evidenzia i valori massimi PUNTUALI di precipitazione per le durate di 1, 3, 6, 12 e 24 ore, registrati nel periodo tra le 00 UTC del 1/9/2025 e le 12 UTC del 2/09/2025, distinti per zone di allertamento.

In Tabella 4 si riportano tutte le stazioni che hanno registrato una cumulata di precipitazione su un'ora superiore a 80 mm, con relative precipitazioni registrate in 5 minuti ove disponibili: si tratta di 15 stazioni, con 7 di queste che hanno superato i 100 mm in un'ora (valore massimo registrato a Croce Orero con 146.6 mm/h). Si sottolineano anche i valori estremi in 5 minuti: 6 stazioni hanno registrato piogge in 5 minuti pari o superiori a 15 mm (valore massimo a Premanico, con 19.4 mm/5min).

Zona allerta	mm/5min	mm/10min	mm/15min	mm/30min	mm/45min
A	12.6 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 13:00	23.4 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 13:00	33.4 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 13:00	48.6 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 13:10	54.8 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 13:10
B	19.4 Premanico (PREMA) 01/09/2025 19:20	36.2 Premanico (PREMA) 01/09/2025 19:20	47.4 Premanico (PREMA) 01/09/2025 19:20	79.6 Mele (MELEE) 01/09/2025 15:30	112.8 Mele (MELEE) 01/09/2025 15:35
C	19 Sella Giassina (SEGIA) 01/09/2025 19:40	32.8 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 22:10	46.8 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 22:15	83 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 22:15	119.2 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 22:20
D	11.6 Prai (PRAIC) 01/09/2025 14:45	20.6 Prai (PRAIC) 01/09/2025 14:45	28.8 Prai (PRAIC) 01/09/2025 14:45	52.4 Urbe - Vara Sup. (URVAS) 01/09/2025 14:55	68.8 Urbe - Vara Sup. (URVAS) 01/09/2025 15:05
E	16.8 Torriglia - Garaventa (TOGAR) 01/09/2025 18:45	27.8 Torriglia (TRRIG) 01/09/2025 18:40	36 Torriglia - Garaventa (TOGAR) 01/09/2025 18:50	56.6 Cabanne (CABAN) 01/09/2025 20:20	60 Torriglia - Garaventa (TOGAR) 01/09/2025 19:20

Tabella 2 Valori massimi PUNTUALI suborari di precipitazione registrati dai pluviometri della rete OMIRL nel periodo tra le 00 UTC del 1/09/2025 e le 11 UTC del 2/09/2025 distinti per zone di allertamento e per diverse durate

Zona allerta	mm/1h	mm/3h	mm/6h	mm/12h	mm/24h
A	55.6 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 13:20	62.2 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 15:25	62.4 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 16:20	62.4 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 16:20	62.4 Calice Ligure - Ca Rosse (CALGR) 01/09/2025 23:55
B	130.8 Mele (MELEE) 01/09/2025 15:40	182.4 Monte Pennello (MOPEN) 01/09/2025 17:55	200.8 Monte Pennello (MOPEN) 01/09/2025 19:15	228 Monte Pennello (MOPEN) 01/09/2025 18:10	232.6 Monte Pennello (MOPEN) 02/09/2025 01:50
C	146.6 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 22:30	211.6 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 22:45	213.6 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 23:00	213.6 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 23:00	213.6 Croce Orero (ORERO) 01/09/2025 23:55
D	72.4 Prai (PRAIC) 01/09/2025 15:15	90.2 Prai (PRAIC) 01/09/2025 15:25	109.8 Prai (PRAIC) 01/09/2025 15:15	117.8 Campo Ligure (CAMPL) 01/09/2025 17:25	118.6 Campo Ligure (CAMPL) 02/09/2025 00:30
E	86.2 Barbagelata (BRGEL) 01/09/2025 21:50	200 Cabanne (CABAN) 01/09/2025 23:00	213.8 Cabanne (CABAN) 01/09/2025 23:30	214.6 Cabanne (CABAN) 01/09/2025 23:30	214.8 Cabanne (CABAN) 01/09/2025 23:50

Tabella 3 Valori massimi PUNTUALI di precipitazione registrati dai pluviometri della rete OMIRL nel periodo tra le 00 UTC del 1/09/2025 e le 13 UTC del 2/09/2025 distinti per zone di allertamento e per diverse durate

Stazione	Codice	Area	mm/5min	DTRF 5min	mm/1h	DTRF 1h
Croce Orero	ORERO	C	18.2	01/09/2025 22:10	146.6	01/09/2025 22:30
Mele	MELEE	B	14.2	01/09/2025 15:20	130.8	01/09/2025 15:40
Passo del Turchino	PTURC	B	12.8	01/09/2025 15:20	112.4	01/09/2025 15:40
Monte Pennello	MOPEN	B	13.8	01/09/2025 16:00	111.8	01/09/2025 16:00
Ellera - Foglietto	ELLRA	B	17.6	01/09/2025 14:10	111.6	01/09/2025 14:30
Pian dei Ratti	PRTTI	C	12.6	01/09/2025 22:00	102.2	01/09/2025 22:35
Montagna	MONTA	B	13.8	01/09/2025 13:25	101.4	01/09/2025 13:35
Fiorino	FIORI	B	16.2	01/09/2025 15:05	93.4	01/09/2025 15:20
Santuario di Savona	SANTU	B	15.8	01/09/2025 14:00	92	01/09/2025 14:20
Ognio	OGNIO	C	15	01/09/2025 20:50	90.8	01/09/2025 21:10
Madonna delle Grazie	MADGR	B	9.4	01/09/2025 15:30	87.6	01/09/2025 15:55
Barbagelata	BRGEL	E	ND	ND	86.2	01/09/2025 21:50
Cabanne	CABAN	E	ND	ND	84.6	01/09/2025 22:10
Cichero	CCHER	C	11	01/09/2025 22:00	84.4	01/09/2025 22:55
Premanico	PREMA	B	19.4	01/09/2025 19:20	81	01/09/2025 19:55

Tabella 4 Massimi orari registrati in ordine decrescente con relativo valore massimo registrato in 5 minuti nel periodo tra le 00 UTC del 1/09/2025 e le 13 UTC del 2/09/2025

2.2. Analisi idrometrica

Nella prima fase dell'evento, quando le precipitazioni hanno interessato savonese, ponente genovese e relativi entroterra, i bacini strumentati maggiormente sollecitati sono stati quelli del centro ponente, il Letimbro, il Sansobbia, il Teiro, il Leira, l'Erro, l'Orba e lo Stura. Sansobbia, Teiro, Leira e Stura hanno superato la soglia di guardia, rispettivamente a Stella Santa Giustina, Bolsine, Molinetto e Campo Ligure.

Da una analisi degli innalzamenti osservati dalla rete idrometeo, la seconda fase dell'evento ha visto l'interessamento dei corsi d'acqua a partire dal centro verso il levante della regione. Dapprima si sono osservati innalzamenti significativi nei bacini del Polcevera, del Bisagno e dello Scrivia ma con livelli rimasti al di sotto della soglia di guardia. Successivamente, come conseguenza alla persistenza delle precipitazioni, il Lavagna ha superato la soglia di esondazione a San Martino e più a valle l'Entella a Panesi. L'Aveto ha superato la soglia di esondazione a Cabanne, dando luogo ad esondaizoni diffuse e il Trebbia ha superato la soglia di guardia a Rovegno. Nella fase conclusiva dell'evento, con lo spostamento delle precipitazioni verso l'estremo levante, si è osservato un innalzamento del livello negli idrometri sul Vara, ma vista la minore persistenza delle piogge tali innalzamenti sono rimasti sotto soglia.

CORSO D'ACQUA	STAZIONE	ZONA ALLERTA	AREA BACINO [km^2]	VALORE MASSIMO [m]	ORARIO UTC DEL MASSIMO	INCREMENTO [m]
Roya	Airole	A	483	2.21	02/09/2025 10:30	0.26
Bevera	Torri	A	155	-0.03	02/09/2025 10:45	0.01
Nervia	Dolceacqua - Molinetti	A	163	0.36	02/09/2025 07:15	0.02
Nervia	Isolabona	A	124	0.55	02/09/2025 11:00	0
Armea	Valle Armea - Ponte	A	35	0.07	01/09/2025 21:00	0.02
Argentina	Montalto Ligure	A	129	1.35	02/09/2025 04:30	0.02
Argentina	Merelli	A	192	0.56	02/09/2025 09:45	0.01
Arroscia	Pieve di Teco (idro)	A	87	1.06	01/09/2025 08:45	0.07
Impero	Rugge di Pontedassio	A	74	0.03	01/09/2025 19:30	0.09
Arroscia	Pogli d'Ortovero	A	202	1.75	01/09/2025 14:15	2.02
Neva	Cisano sul Neva	A	125	1.01	01/09/2025 23:00	0.01
Bormida di Millesimo	Murialdo	D	134	-0.27	02/09/2025 08:30	0.03
Bormida di Millesimo	Cengio	D	229	0.09	02/09/2025 11:00	0.01
Centa	Albenga - Molino Branca	A	430	1.45	02/09/2025 11:00	0.1
Bormida di Pallare	Carcare	D	58	0.2	01/09/2025 17:00	0.13
Bormida di Spigno	Piana Crixia	D	252	1.08	02/09/2025 02:00	0.39
Bormida di Spigno	Ferrania	D	56	0.87	01/09/2025 17:30	0.43
Letimbro	Santuario di Savona	B	30	0.53	01/09/2025 14:30	1.34
Sansobbia	Ellera - Foglietto	B	31	3.64	01/09/2025 15:15	3.28

Sansobbia	Stella S. Giustina	B	12	2.25	01/09/2025 15:00	2.33
Teiro	Bolsine	B	26	2.32	01/09/2025 15:15	2.16
Orba	Tiglieto	D	77	3.23	01/09/2025 16:30	3.18
Stura	Campo Ligure	D	69	3.74	01/09/2025 17:00	3.63
Leira	Molinetto	B	26	3.53	01/09/2025 16:30	2.91
Varenna	Genova - Granara	B	21	1.83	01/09/2025 16:30	1.54
Polcevera	Genova - Rivarolo	B	127	1.77	01/09/2025 17:00	1.31
Polcevera	Genova - Pontedecimo	B	57	2.36	01/09/2025 16:45	2.07
Bisagno	Genova - Firpo	B	90	1.73	01/09/2025 21:45	1.39
Fereggiano	Genova - Fereggiano	B	4	0.73	01/09/2025 14:30	0.35
Geirato	Genova - Geirato	B	7	1.63	01/09/2025 18:30	0.73
Vobbia	Vobbietta	E	52	1.96	01/09/2025 21:30	0.21
Sturla	Genova - Sturla	B	13	0.14	01/09/2025 20:00	0.43
Bisagno	Genova - Molassana	B	61	1.68	01/09/2025 21:00	1.66
Bisagno	La Presa	B	34	1.86	01/09/2025 20:45	1.04
Scrivia	Montoggio	E	57	2.73	01/09/2025 20:45	2.18
Trebbia	Rovegno - Ponte	E	130	5.05	01/09/2025 22:15	5.18
Lavagna	S. Martino	C	161	4.14	02/09/2025 00:00	6.16
Aveto	Cabanne	E	43	4.31	01/09/2025 23:00	4.63
Entella	Panesi	C	359	4.59	02/09/2025 00:45	6.06
Sturla	Vignolo	C	101	2.73	02/09/2025 00:45	2.05
Gromolo	Sestri Levante	C	21	-0.04	02/09/2025 08:15	0.01
Graveglia	Caminata	C	42	0.43	02/09/2025 05:30	0.24
Petronio	Sestri Levante - PonteSS1	C	57	0.33	02/09/2025 05:00	0.03
Vara	La Macchia	C	164	-0.13	02/09/2025 02:45	1.21
Vara	Nasceto	C	205	3.44	02/09/2025 03:30	2.5
Vara	Brugnato	C	343	1.27	02/09/2025 05:00	1.88
Vara	Piana Battolla - Ponte	C	563	1.99	02/09/2025 07:15	1.04
Magra	Fornola	C	1577	0.64	02/09/2025 09:30	0.59

Magra	Calamazza	MT	939	0.82	02/09/2025 08:15	0.5
Magra	Ameglia Foce Magra	C	1656	0.57	01/09/2025 20:00	0.28

Tabella 5 Livelli idrometrici registrati agli idrometri dei più importanti corsi d'acqua monitorati

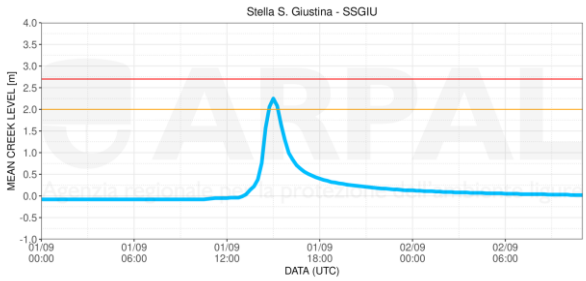


Figura 13 Livello idrometrico (Sansobbia a Stella Santa Giustina)

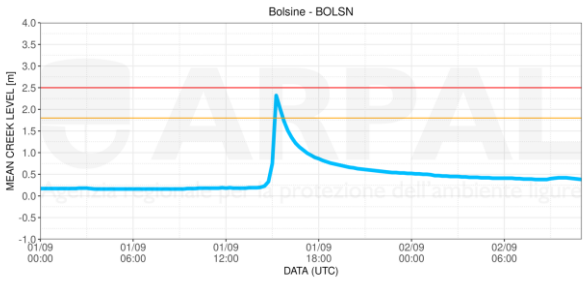


Figura 14 Livello idrometrico (Teiro a Bolsine)

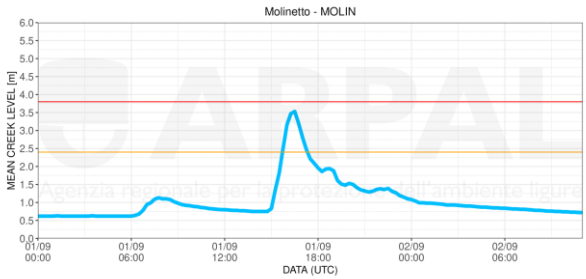


Figura 15 Livello idrometrico (Leira a Molinetto)

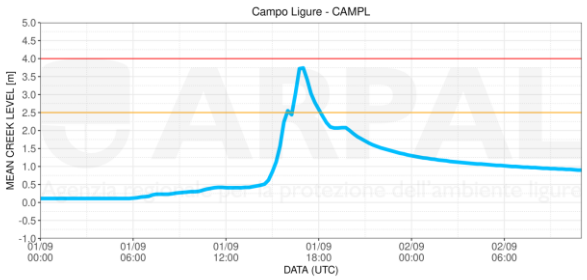


Figura 16 Livello idrometrico (Stura a Campo Ligure)

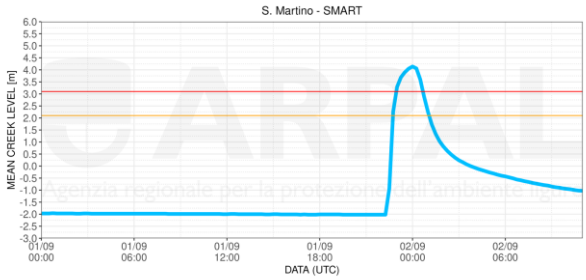


Figura 17 Livello idrometrico (Lavagna a San Martino)

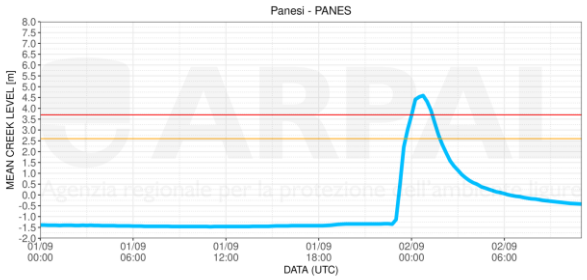


Figura 18 Livello idrometrico (Entella a Panesi)

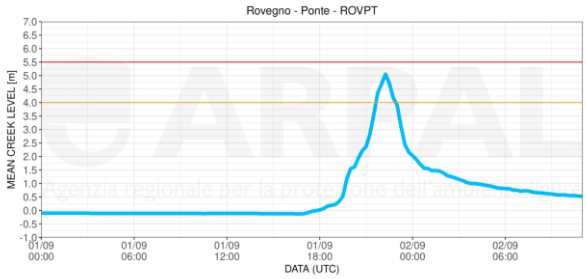


Figura 19 Livello idrometrico (Trebbia a Rovegno)

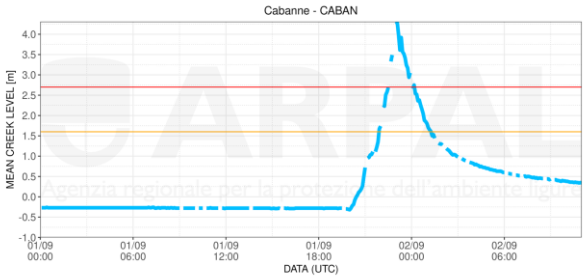


Figura 20 Livello idrometrico (Aveto a Cabanne)

N.B. Soglia arancione LIVELLO DI GUARDIA, Soglia rossa LIVELLO DI ESONDAZIONE

Versione del 15/09/2025

3. Note sugli effetti legati al temporale del 09/09/2025

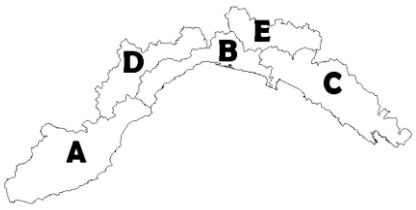
Durante le prime ore della mattina del 9 settembre, lungo la costa compresa tra l'alta Toscana ed il Levante ligure si è sviluppata una struttura temporalesca riconducibile all'instaurarsi di una convergenza a basse quote di flussi umidi meridionali e flussi più secchi dai quadranti settentrionali che, a partire dalle 3 UTC (5 locali), ha dato origine a precipitazioni orarie localmente di intensità molto forte sulle zone costiere del Golfo dei Poeti e nell'immediato entroterra.
Sul territorio ligure l'evento temporalesco in questione è stato di breve durata e molto localizzato, in particolare sull'estremità più orientale della zona C.
Mediante la Rete Osservativa Regionale (OMIRL) sono state rilevate intensità orarie e sub-orarie puntuali di carattere MOLTO FORTE presso le stazioni di Luni-Provasco, Monte Rocchetta, Marinella di Sarzana, Castelnuovo Magra e Sarzana.
Entrando nel dettaglio, le intensità sub-orarie su 5 e 15 minuti hanno superato la soglia del MOLTO FORTE in tutte le stazioni menzionate, con i massimi puntuali registrati nella stazione di Luni-Provasco (10.8mm/5min) e a Castelnuovo Magra (29.2 mm/15min). Per quanto riguarda le intensità orarie, tutte le stazioni – ad eccezione di Sarzana, ove si è registrato un valore di intensità FORTE – hanno fatto registrare valori di intensità MOLTO FORTI, con il massimo puntuale di 68,4 mm/1h rilevato a Castelnuovo del Magra.

Per completezza, si riportano di seguito i valori di pioggia puntuali misurati nelle stazioni sopra menzionate (estrazioni dei valori di massima precipitazione dalle 02:00 alle 09:00 locali del giorno 09/09/2025).

Stazione	Codice	Area	mm/5min	mm/15min	mm/20min	mm/30min	mm/45min	mm/1h
Luni - Provasco	LUNIS	C	10.8	28.2	33.6	44	60	65.8
Monte Rocchetta	MROCC	C	9.8	25.2	33.6	42	51.8	53.2
Sarzana	SRZAN	C	8.8	24	29.8	36.8	38.6	39.4
Marinella di Sarzana	MARIN	C	9.6	27.2	32.2	38	43	53.2
Castelnuovo Magra	CSMAG	C	10.4	29.2	37.2	52.4	67	68.4

LEGENDA

a) Definizione dei limiti territoriali delle zone di allertamento:



b) Soglie di precipitazione puntuale:

Durata		INTENSITA' (basata su tempi di ritorno 2-5 anni)			
		deboli	moderate	forti	Molto forti
	mm/1h	<10	10-35	35-50	>50
	mm/3h	<15	15-55	55-75	>75

Durata		QUANTITA' (basata su tempi di ritorno 1-4 anni)			
		scarse	significative	elevate	molto elevate
	mm/6h	<20	20-40	40-85	>85
	mm/12h	<25	25-50	50-110	>110
	mm/24h	<30	30-65	65-145	>145

NB: la precipitazione viene considerata tale se > 0.5 mm/24h (limite minimo)

c) Grafici dei livelli idrometrici:

Le linee verde e rossa riportate sui grafici degli idrogrammi e delle portate indicano rispettivamente:

Linea arancione (LIVELLO DI GUARDIA): la portata transita occupando interamente l'alveo del corso d'acqua con livelli localmente inferiori alla quota degli argini o del piano campagna. Possono instaurarsi i primi fenomeni di erosione delle sponde con inondazioni localizzate in aree limitrofe all'alveo.

Linea rossa (LIVELLO DI ESONDAZIONE): la portata non può transitare contenuta nell'alveo determinando fenomeni di inondazione.